

La ricerca dell'ordine in età moderna – Le grandi compilazioni legislative

- La diffusione di raccolte di legislazione: a) private: raccolte fattizie di norme: gride a Milano, Modena, Parma, dispacci a Napoli, bolle papali nello Stato pontificio; raccolte con ordine sistematico: es. Carlo Tapia a Napoli; b) raccolte ufficiali: nel contesto italiano spiccano le *Novae Constitutiones* di Carlo V nel ducato di Milano (1541) e gli *Ordini nuovi* di Emanuele Filiberto di Savoia (1561)
- Il caso dell'Impero: la *Constitutio criminalis Carolina* (→ vedi schema a parte)
- Il caso francese: a) i tentativi fra '500 e '600: il *Code du Roy* Henri III, approvato ma non promulgato, poi aggiornato e annotato da Le Caron (1601); il *Code Michau* o *Marillac*, emanato nel 1629 da Luigi XIII ma avversato dal *Parlement*
b) le grandi riforme di Luigi XIV grazie al primo ministro Jean Baptiste Colbert e al consigliere di stato Henri Pussort (1615-1697) → predisposizione ed emanazione di *ordonnances* che riordinano il diritto regio in intere branche dell'ordinamento giuridico. Focalizzazione del sistema intorno al diritto regio e imposizione dell'insegnamento del diritto francese nelle università (1679)
Le più importanti sono: 1) *Ordonnance civile* (1667), dedicata in realtà al processo civile, non al diritto privato. Molto rilevante soprattutto per le norme su obbligatorietà delle disposizioni regio e nullità delle sentenze contrarie, divieto di interpretazione
2) *Ordonnance criminelle* (1670), non contiene riforme al rito inquisitorio, ma lo cristallizza in norme di diritto positivo, rendendolo più certo. Lo scontro in fase di elaborazione fra la corrente più "garantista" espressione della magistratura (Guillame de Lamoignon) e quella più rigorosa ed espressione del potere regio (Henri Pussort)
3) *Ordonnance du commerce* (1673), alla cui elaborazione contribuì in modo decisivo il mercante Jacques Savary (→ N.B. caratteri del diritto dei mercanti), regola il commercio secondo gli interessi dello stato (→ cfr. il mercantilismo *infra*)
4) *Ordonnance de la marine* (1680): frutto di lavoro decennale diretto a accertare e mettere per scritto consuetudini marittime di tutta la Francia (dovuto in particolare a Bonaventure de Fourcroy), si occupa di diritto pubblico e privato del mare
Il netto avanzamento in senso tecnico delle *Ordonnances* di Luigi XIV nella direzione di un sistema auto-integrato
c) le nuove *ordonnances* di Luigi XV, non più dirette al riordinamento di interi settori dell'ordinamento, ma a trattare in modo esaustivo singoli istituti, comprendendo anche altre fonti (*coutumes*). Sono dovute al cancelliere Henri François d'Aguesseau (1668-1751) e al procuratore regio Joly de Fleury: *ordonnances* sulla donazione (1731); sui testamenti (1735); sui fedecommessi (1747).